ligue suisse contre la vivisection
schweizer liga gegen vivisektion
lega svizzera contro la vivisezione
et pour les droits de l'animal - und für die rechte des tieres - e per i diritti dell'animale

Chemin des Arcs-en-Ciel 3
Case postale 148
1226 Thônex / GE
T 022 349 73 37 **F** 022 349 19 54
www.lscv.ch

Mitgliederbeitrag / Cotisation Membre
Quota socio CHF 15.–
CCP 12-2745-6

Rapporto d'attività 2010 della Lega svizzera contro la vivisezione

Segreteria ed ufficio

Max Moret, Presidente, è in ufficio tutte le mattine dalle 8.00 alle 10.30. Segue da vicino tutti i dossier e garantisce il corretto funzionamento della Lega. Luc Fournier, Vice-presidente, è presente tutti i lunedì e mercoledì. Si occupa della redazione ed impaginazione del giornale e di altre pubblicazioni, del sito Internet e delle azioni nel campo della sperimentazione animale.

Maja Schmid

Fino a maggio 2010, il posto al 100% della segreteria era distribuito tra Maja Schmid per un'attività del 70% e Marina Zumkeller per il rimanente 30%. In giugno, Marina ha cessato ogni attività causa malattia e Maja ha aumentato il tasso di attività del 20%. L'unico posto remunerato della Lega passa dunque al 90%, ciò che spiega il calo di Fr 6'000.- della voce « stipendi ed oneri » citata nei conti.

L'attività amministrativa della Lega costituisce un importante onere di lavoro. Riceviamo quotidianamente numerose telefonate, lettere e mail, molte delle quali vanno trattate rapidamente. La gestione e la registrazione dei nuovi soci, il controllo amministrativo delle azioni in corso e l'organizzazione di eventi esigono che il Comitato possa contare su una segreteria efficace. Per quanto riguarda le lettere o mail ricevute dai nostri soci, cerchiamo di rispondere nei tempi più brevi. Se un invio non ha ricevuto risposta entro la settimana successiva, non esitate a farcelo sapere. È possibile che non l'abbiamo ricevuto, soprattutto se si tratta di una mail. I nostri filtri anti-spam sopprimono talvolta per errore un messaggio prima che giunga a destinazione.

Assemblea generale

L'A.G della Lega si è tenuta il 27 marzo mentre un'A.G straordinaria si è svolta il 18 settembre, in occasione della quale Maja Schmid è stata nominata segretaria del Comitato.

Comitato

Attualmente, il Comitato è composto dalle seguenti persone: Presidente: Maxime MORET, Vice presidente : Luc FOURNIER, Tesoriera: Marina ZUMKELLER, Segretaria: Maja Schmid, Soci: Sylvie BENOÎT, Emmanuel BROILLET, Suzann KARAGÖZ, Michèle LOISEL, Ruth MULLER, Egon NAEF, Laurianne NICOULIN, Ruth PERDRIZAT e Suzanne WACHTL.

Soci

La Lega ha accolto 800 nuovi soci nel 2010 ai quali auguriamo il benvenuto ringraziandoli calorosamente per il loro coinvolgimento. Per noi queste nuove iscrizioni sono un incoraggiamento a proseguire le nostre attività.

Contabilità

Ogni anno i nostri conti sono controllati e presentati al Dicastero delle Finanze di Ginevra. Questo ci consente di usufruire dell'esonero fiscale. Cogliamo l'occasione per ricordarvi che avete la possibilità, conformemente alla legge vigente nel vostro cantone, di detrarre dalla vostra dichiarazione fiscale tutti i doni (generalmente) superiori a Fr 100.-- fatti alla Lega. Per conoscere le modalità detrattive, basta che vi mettiate in contatto con la vostra amministrazione fiscale.

Finanze

Quest'anno, pur avendo portato avanti numerose azioni costose (affissioni per le strade di diverse città, distribuzione casa per casa ecc.), la Lega vanta un utile di Fr 247'107.19.- che si spiega grazie a diversi lasciti ricevuti nel 2010 per un importo complessivo di Fr 460'388.55.-

VETO

Ricordiamo che VETO, la cui sede è a Zurigo, raggruppa diverse associazioni svizzere di protezione degli animali. Fondato nel 1956, è stato riattivato nel 1985 con la denominazione « VERBAND TIERSCHUTZ - ORGANISATIONEN SCHWEIZ » (Federazione protezione degli animali – Organizzazione svizzera). Attualmente VETO conta cinque associazioni membro. Si tratta, oltre alle Lega, di Animalfree Research, Ärztinnen und Ärzte für Tierschutz in der Medizin, Tierschutzbund Zurich e Ocean Care. Maja Schmid e Suzanne Wachtl hanno
rappresentato la Lega presso il VETO riunitosi il 1° febbraio, 13 aprile, 23 giugno e 6 ottobre 2010 presso la sede della Federazione.
Diverse richieste di fondi ed azioni sono state

sostenute dal VETO nel 2010, segnatamente la campagna contro l'asportazione delle corna dei bovini e la campagna per por termine alla commercializzazione di carne di conigli provenienti da allevamenti in batteria.
Informazioni più dettagliate su VETO sono disponibili sul loro sito Internet all'indirizzo: www.veto-schweiz.org

Gruppo parlamentare di protezione degli animali

Maja Schmid e Suzanne Wachtl hanno peraltro rappresentato la Lega nell'ambito delle riunioni del Gruppo parlamentare di protezione degli animali. Inizialmente, questo gruppo consentiva contatti e scambi tra cerchie private (principalmente provenienti dalla protezione degli animali) e Consiglieri nazionali e Consiglieri agli Stati eletti in Parlamento federale. Questi incontri si svolgevano generalmente sotto forma di pranzo da mezzogiorno alle due nel corso di ciascuna delle quattro sessioni federali a Berna. Alla fine del 2009, dopo diversi anni di attività, il gruppo è stato sciolto per via della partecipazione sempre più scarna dei parlamentari. Nell'autunno 2010, è stato ricostituito un gruppo sotto una forma più dinamica che dovrebbe essere maggiormente in grado di suscitare l'interesse dei nostri eletti. Si è svolta una prima riunione sul tema degli accordi di libero scambio con l'UE nel dicembre 2010 in occasione della sessione invernale.

Commissioni

L'attività nazionale della Lega ci offre la possibilità di proporre candidati per certe commissioni non solo federali ma anche cantonali, segnatamente a Ginevra, dove la Lega ha sede.

Daniel Favre rappresenta la Lega in seno alla **Commissione di controllo della sperimentazione animale del canton Vaud** dal 1° gennaio 2009. Oltre al canton Vaud, questa commissione è peraltro chiamata a dare un preavviso sulle richieste di esperimenti inoltrate dai ricercatori dei cantoni di Neuchâtel e Vallese, nonchè controllare gli esperimenti che vi si svolgono. Il funzionamento di tale commissione non è soddisfacente e andrebbero portate avanti azioni volte ad informare gli abitanti di questo cantone quanto alle pratiche in corso.
Luc Fournier rappresenta la Lega dal 2002 in seno alla **Commissione ginevrina di controllo della sperimentazione animale (CCEA).** Teniamo a ricordare che il 19 novembre 2008 la Lega aveva interpellato il Consiglio di Stato ginevrino ed ottenuto lo scioglimento della commissione, per via di gravi disfunzionamenti. Ad eccezione di Luc che è stato riconfermato nella nuova commissione nel marzo 2009, quest'ultima si compone ora di sei nuovi membri. Il suo operato è soddisfacente e contrariamente alla commissione del canton Vaud, si effettua in totale trasparenza. Molti ricercatori chiedono troppi animali per i loro esperimenti. E se legalmente non è possibile opporsi a queste richieste di sperimentazioni animali, l'autorità cantonale e la commissione possono ridurre il numero di animali richiesti, che è sempre meglio – per lo meno per gli animali risparmiati – di niente. Un altro fatto rilevante è che i membri della CCEA hanno anche la possibilità di controllare qualsiasi esperimento senza alcun preavviso delle loro visite. Questo modo di procedere è una semplice questione di buon senso eppure è lungi dall'essere applicato nella maggior parte dei cantoni in cui i controlli invece sono annunciati.
Grazie a questi controlli inopinati, sono state constatate gravi infrazioni in termini di detenzione degli animali in diversi stabulari. Queste violazioni sono state sanzionate dall'autorità cantonale.

Oltre alle sedute di lavoro cantonale, Daniel e Luc hanno preso parte alle due **riunioni annue del KTT** (Konferenz der Tierschutzdelegierten der kantonalen Tier versuchskommissionen) che raggruppa i membri attivi della protezione degli animali che siedono nelle commissioni dei cantoni di Basilea, Zurigo, Berna, Vaud, Ginevra e Friborgo.
La prima si è svolta il 28 aprile a Berna, mentre la seconda si è tenuta il 20 ottobre 2010 a Zurigo.
Queste riunioni offrono l'opportunità di discutere di dossier o di problemi riscontrati in seno alle commissioni cantonali, dove i rappresentanti della protezione degli animali sono sempre minoritari. Sono inoltre un'occasione per stabilire contatti tra membri di associazioni provenienti da tutta la Svizzera.

Commissione ginevrina per la protezione degli animali (CCCPA)
L'operatività di questa commissione rimane unica in Svizzera in quanto già da una ventina d'anni consente ai suoi componenti di controllare tutte le aziende che detengono animali a scopi professionali. Si tratta di canili, commerci e parchi zoologici, allevamenti di animali da rendita (mucche, maiali, ecc.), maneggi equestri, ecc.
Tra i 10 membri di questa commissione, che riunisce uno zoologo, allevatori, due veterinari e due rappresentanti della protezione degli animali, Luc rappresenta la Lega dal 1997. Presiede inoltre l'attività di controllo degli animali da rendita.
Sul n°29 del nostro giornale di settembre 2010 avevamo riferito sulle manovre orchestrate dall'autorità cantonale per sopprimere le attività della CCCPA adottando nel maggio 2010 un nuovo regolamento di applicazione. In seguito alle nostre vive proteste, azioni sulla stampa e presso eletti politici, avevamo potuto proporre nel luglio 2010 un nuovo progetto di regolamento che prevede il mantenimento dell'attività di controllo della commissione. Questo nuovo regolamento è tuttora in corso di convalida e ci auguriamo che possa entrare in vigore prossimamente. In proposito ci preme ringraziare il rifugio di DARWYN che si occupa di cavalli maltrattati o in fine attività. Si tratta dell'unico organismo di protezione degli animali a Ginevra ad aver sostenuto le azioni da noi intraprese per il mantenimento delle attività della CCCPA.

Dal 2006 Luc rappresenta la Lega anche in seno alla **Commissione per la diversità biologica** ed alla **sotto-commissione della fauna**. Poichè la caccia è vietata in questo cantone dal 1974 in seguito ad una votazione popolare, il ruolo della sotto-commissione consiste nell'individuare soluzioni che consentano di evitare l'uccisione di animali selvatici quando sono troppo numerosi o danneggiano le colture.

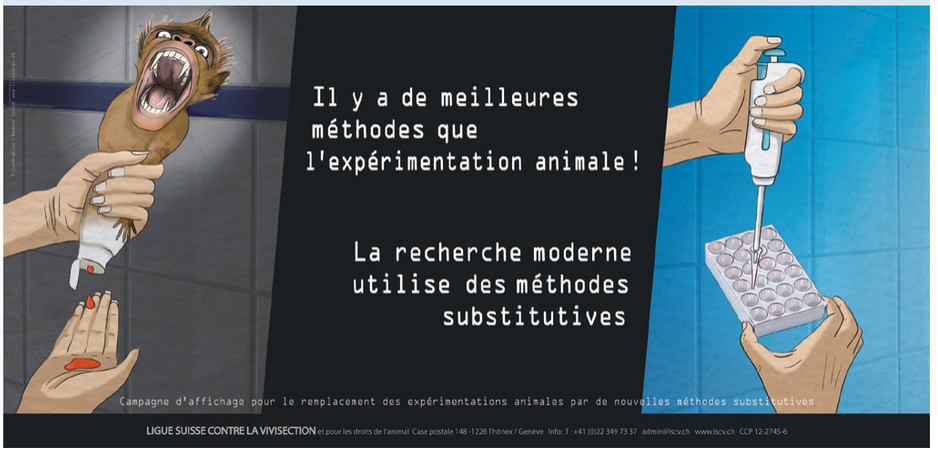
Presa di posizione LSCV

Diverse procedure di consultazione sono state emanate dall'Ufficio federale di veterinaria (UFV) e l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) tra maggio ed agosto 2010. La LSCV ha emesso una presa di posizione sulle leggi e l'ordinanza seguenti:
Revisione della **legge sulle épizootie** : Abbiamo sostenuto la modifica dell'art. 21, cpv 1, che vieta il commercio ambulante di cani. L'obiettivo mirato è sopprimere gli abusi nella vendita di cuccioli, principalmente importati dai paesi est-europei.
Revisione dell'**Ordinanza concernente gli effettivi massimi per la produzione di carne e di uova (OEmax)** : Per tramite del VETO (Associazione svizzera di organizzazioni della protezione degli animali), la Lega si è schierata sulle posizioni della Protezione svizzera degli animali (PSA/STS) per fare opposizione alle nuove disposizioni previste dall'ordinanza.
Revisione della **Legge sulla protezione degli animali (LPAn)** : L'UFV ha proposto diverse modificazioni ed integrazioni di articoli di legge. La Lega ha segnatamente apportato il proprio sostegno all'introduzione del nuovo articolo 35b, che prevede una maggiore trasparenza a livello di esperimenti praticati in Svizzera, per i membri delle commissioni cantonali di sperimentazione animale.
Per ulteriori dettagli relativamente a queste prese di posizione, vogliate riferirvi al n°29 di settembre 2010.

Azioni

Dossier «Vivisezione autorizzata in Svizzera su 100 uccelli di una specie iscritta su lista rossa» : **Nel marzo 2010, al termine di tre anni di procedure, abbiamo finalmente ottenuto la condanna del Dott. Bize da parte del Tribunale di Soletta.** Questo scienziato è stato condannato a Fr. 1'000.- di multa per aver fatto soffrire inutilmente degli animali durante i suoi esperimenti. Il collaboratore dell'ufficio veterinario cantonale di Soletta, seppur messo in causa per non aver osservato le procedure legali, sfugge ad una condanna unicamente perchè la violazione della legge è stata perpetrata su richiesta del suo superiore gerarchico! Non è stata sanzionata nemmeno la passività colpevole dell'autorità cantonale, che non ha proceduto al minimo controllo dell'esperimento, malgrado l'annuncio della morte di diversi animali. Infine, nemmeno la responsabile del settore sperimentazione animale presso l'Ufficio federale di Veterinaria (UFV) sarà sanzionata, malgrado sia stata messa in causa nella violazione della legge ad opera dell'autorità cantonale: ha lasciato l'UFV alla fine del 2009. Malgrado tutto, il caso Bize non è ancora chiuso. Questo ricercatore ha ricevuto Fr 375'000.- dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS) per nuovi esperimenti. Alla lettura della sintesi di queste ricerche sul sito internet dell'FNS, questi esperimenti assomigliano ad un vasto esercizio di mistificazione, ed il finanziamento stanziato ad una gratificazione morale per via della precedente condanna. È vero che la trentina di «esperti» dell'FNS incaricati di sostenere la ricerca medica svolgono quasi tutti sperimentazioni animali e devono certamente temere di ritrovarsi un giorno al posto del Dott. Bize.
Comunque sia, ora miriamo a localizzare gli esperimenti di questo ricercatore. E se vi è materia per contestare tutto o parte di questi esperimenti, non esiteremo a sporgere nuove denunce penali contro di lui e contro l'autorità cantonale che ha autorizzato questi nuovi esperimenti.

Il 24 marzo a Ginevra ed il 31 marzo 2010 a Zurigo, si è svolto il vernissage degli 80 progetti ricevuti in occasione del nostro concorso di manifesti « Per la sostituzione delle sperimentazioni animali con nuovi metodi sostitutivi ». Riunitasi il 20 marzo, la giuria del concorso ha conferito il primo premio alla grafista zurighese Nadine Colin. Il suo manifesto è stato utilizzato per diverse campagne di affissione nel 2010, segnatamente in formato F4 per le strade di città della Svizzera romanda e Svizzera tedesca dal 17 maggio al 2 giugno 2010, in formato F12 dal 29 novembre al 6 dicembre 2010 nelle stazioni delle città di Basilea e Berna, e dal 18 novembre al 16 gennaio 2011 nelle stazioni del canton Berna.



Sempre in marzo, il Gran Consiglio friborghese ha adottato un postulato all'attenzione del Consiglio di Stato che dovrà precisare la propria posizione riguardo alla sperimentazione animale ed ordinare una disamina etica dell'utilizzazione di grandi scimmie nella ricerca.
Questo postulato faceva seguito alla nostra petizione « No agli esperimenti sulle scimmie nell'Università di Friborgo ». Indetta in collaborazione con l'ATRA e l'AGSTG, era stata depositata il 16 settembre 2009 munita di quasi 20'000 firme manoscritte raccolte in tre mesi.

Infine, è stato girato un filmato presso Epithelix. Questo laboratorio innovativo sviluppa a partire da tessuti umani provenienti da biopsie effettuate negli ospedali, modelli cellulari che consentono di studiare malattie del sistema respiratorio umano. In origine, l'obiettivo del film era spiegare le diverse fasi necessarie per la realizzazione di un modello cellulare. Destinato ad un vasto pubblico, le sue diverse sequenze mostrano tutte le fasi che intercorrono tra il momento in cui viene ricevuto il tessuto umano ed il momento in cui è trasformato in modello cellulare. Durante il montaggio, è chiaramente emerso che la tematica dei metodi sostitutivi alla sperimentazione animale merita di essere trattata in modo più ampio. È pertanto allo studio un progetto di film di più grande portata. Dovrebbe iniziare nel 2011.

In aprile sono stati stabiliti contatti con eletti del Parlamento federale per sostenere lo sviluppo di nuovi metodi sostitutivi. Un obiettivo è consentire l'allestimento di una nuova struttura di promozione, in sostituzione dell'attuale Fondazione Ricerca 3R, inefficace e parassitata da rappresentanti degli ambienti farmaceutici o comunque favorevoli alla sperimentazione animale. Un sito Internet informativo sarà tra poco disponibile on-line all'indirizzo www.invitroveritas.ch. Saranno molto probabilmente indette campagne informative a partire dal 2011.

In maggio, Sylvie Benoît della delegazione di Neuchâtel della Lega ha organizzato il lancio della petizione contro il consumo di cosce di rana « No grazie! Non nel mio piatto ». La "Fondation Neuchâteloise d'Accueil pour Animaux" (FNAA) e l'organismo Pro Igel le si sono affiancati per portare avanti questa azione. Le firme raccolte saranno depositate in Parlamento federale nel 2011.

In novembre, abbiamo indetto diverse azioni contro il congresso «Fine della ricerca?» organizzato e finanziato dagli ambienti favorevoli alla sperimentazione animale. Distribuzione di volantini in Parlamento, campagna di affissione, distribuzione casa per casa, lettere personalizzate ecc. Abbiamo riferito relativamente a queste diverse azioni sui nostri giornali n°30 e 31. Non possiamo che rallegrarci del «fiasco» di questo congresso che sta a dimostrare che nè il pubblico nè i media sono disposti a credere a qualsiasi affermazione per il solo fatto che proviene dagli ambienti scientifici.

Sostegno ai metodi alternativi

Potete prendere visione qui appresso del rapporto di attività 2010 della Rete internazionale InterNICHE, e di un resoconto delle attività della Cattedra di insegnamento dei metodi alternativi presso l'Università di Ginevra, ai quali la Lega ha rinnovato il proprio sostegno finanziario nel 2010.

Rivista ALTEX - Principale rivista scientifica in materia di metodi sostitutivi, è pubblicata in inglese e tedesco e distribuita in tutto il mondo tramite abbonamento, in versione cartacea o elettronica. Il dott. Daniel Favre è membro del suo Comitato direttivo fin dalla creazione di ALTEX Edition alla fine del 2006. Dal 2010, Christel Forré compendia gli articoli pubblicati su ALTEX che possono interessare un pubblico più ampio. Questi articoli sono poi pubblicati sui nostri giornali.

***InterNICHE** è una rete internazionale che raggruppa studenti e docenti che militano in favore della sostituzione degli animali nella ricerca e nell'insegnamento.*
Fondata nel 1988 con il nome di EuroNICHE, questa rete è stata ribattezzata InterNICHE nel 2000 dopo che ha esteso le proprie attività coinvolgendosi in progetti internazionali. InterNICHE dispone oggi di coordinatori di attività in una trentina di Paesi.
*La LSCV sostiene finanziariamente InterNICHE da parecchi anni. Tra l'altro distribuisce in Svizzera il libro « **From Guinea Pig to Computer Mouse** ». Questa pubblicazione raggruppa oltre 500 metodi in grado di sostituire gli animali nell'insegnamento. Attualmente si tratta della pubblicazione più esauriente in materia di metodi alternativi disponibili.*

Rapporto d'attività 2010 InterNICHE

Relativamente all'utilizzazione dei fondi elargiti dalla Lega svizzera contro la vivisezione per la sostituzione delle dissezioni di animali in scuole ed atenei

Campagna di sensibilizzazione in India

Dopo aver provato lui stesso un metodo sostitutivo nel corso di una manifestazione a Nuova Delhi nel 2010, il Governatore Sri Jairam Ramesh ha apertamente dichiarato il proprio sostegno alla sostituzione degli animali nelle scuole. In seguito ad una presentazione a cura di InterNICHE, il Consiglio Accademico di Zoologia, le cui opinioni sono ampiamente seguite, si è pronunciato per la sostituzione delle dissezioni.
Grazie allo sviluppo di interessanti software gratuiti (freeware) ed a trattative con diversi fabbricanti di metodi sostitutivi, è già stato possibile distribuire materiale in India per un valore di oltre 500'000.- euro.
La fabbricazione di metodi sostitutivi in India è stata presa in carico da InterNICHE. L'origine della produzione di questi modelli apporta un valore aggiunto e dovrebbe agevolarne l'utilizzazione su più ampia scala in questo paese.
È già stato possibile sostituire migliaia di animali nello Stato di Gujarat in seguito all'introduzione di una regolamentazione severa e di una distribuzione attiva di metodi sostitutivi.
A termine, se si rendono disponibili i metodi adeguati ed in numero sufficiente, gli animali così risparmiati ogni anno si conteranno in milioni.

Campagna di sensibilizzazione in Medio Oriente ed Africa del Nord

InterNICHE ha co-organizzato nel 2010 il primo « Seminario sui metodi sostitutivi nell'educazione » per l'Africa del Nord ed il Medio Oriente. Ha peraltro sostenuto l'allestimento del gruppo CUVA (Veterinario dell'Università del Cairo per i metodi alternativi). L'allestimento di questa rete, che promuove la conoscenza sempre più approfondita di questi metodi, dovrebbe consentire di indurre un cambiamento delle pratiche educative in questa regione.

Rete internazionale per l'educazione

Il sostegno finanziario della LSCV è non solo molto apprezzato per l'allestimento di progetti specifici – come già detto – ma anche per la flessibilità acquisita grazie a tali fondi in quanto possiamo agire rapidamente ogni volta che si presenta un'opportunità. Questo ci consente inoltre di contribuire al finanziamento della remunerazione del coordinatore responsabile di parte dell'organizzazione sul piano internazionale e per lo sviluppo della rete mondiale.

Obiettivi **2011**

Campagna di sensibilizzazione in Asia

Parte dei fondi ricevuti saranno utilizzati per coprire le spese connesse alle campagne di sensibilizzazione portate avanti in Cina e Asia. La Cina è un paese fortemente popolato in cui nulla si sa dei metodi sostitutivi e degli strumenti educativi posti in opera. Sono attese ottocento persone, provenienti da tutta l'Asia, per la conferenza «Asia for Animals» (l'Asia per gli animali). Questo evento costituisce un trampolino per InterNICHE e promuoverà indubbiamente il suo insediamento in questo paese.
È peraltro prevista una traduzione in lingua Mandarina del nostro nuovo sito Internet, più interattivo e funzionale.

Campagna di sensibilizzazione in Medio Oriente e Pakistan

In seguito al successo riscontrato dalla campagna di sensibilizzazione nel 2010, la ricerca di partenariato proseguirà al Cairo ed in Egitto nel 2011. Per la prima volta sarà impartita una serie di corsi in Iran, e peraltro sarà organizzata una conferenza sulla chirurgia veterinaria alla quale InterNICHE é l'invitato d'onore. Sono già programmate altre conferenze sui metodi sostitutivi in Pakistan.

Nick Jukes, Coordinatore InterNICHE

Cattedra Doerenkamp-Naef-Zbinden

La prima cattedra universitaria di docenza dei metodi alternativi in Svizzera è stata inaugurata nel marzo 2009 presso l'Università di Ginevra.
Il finanziamento annuo di Fr 300'000.- per questa cattedra è garantito grazie a fondi privati, provenienti dalle Fondazioni Doerenkamp e Naef, LSCV, SVPA, la Fondazione Wachlt e la LVDA.
Per il secondo anno di attività, il Prof Pierre Cosson, titolare della cattedra, descrive l'offerta di insegnamenti e formazioni a disposizione di studenti e ricercatori.

Insegnare i metodi alternativi alla sperimentazione animale

In che modo insegnare i metodi alternativi alla sperimentazione animale ? L'obiettivo cambia in funzione dell'avanzamento degli studi: è utile sensibilizzare giovani studenti quanto all'esistenza di numerosi modelli alternativi all'utilizzazione di animali da laboratorio.
Gli studenti che si destinano a sviluppare questo tipo di modelli devono poi svolgere studi dottorali in laboratori in grado di insegnare questi metodi. Ad un livello più avanzato, ci rivolgiamo a pubblici sempre più specializzati e dobbiamo cercare di identificare alternative specifiche a questioni pratiche cui sono confrontati nella loro quotidianità.

Per rispondere a queste diverse situazioni abbiamo sviluppato, con l'aiuto degli assistenti del mio gruppo, formazioni articolate in diversi livelli dell'iter universitario. Le principali formazioni poste in essere sono descritte qui appresso. Sono peraltro citati anche alcuni progetti di prossima attuazione.

In secondo e terzo anno di medicina, abbiamo istituito un corso facoltativo (non obbligatorio) d'introduzione ai metodi alternativi. I principali sistemi modello sono descritti in una serie di seminari. Parallelamente, gli studenti svolgono loro stessi un progetto di ricerca in un sistema non animale (in questo caso il lievito). Complessivamente **questo corso rappresenta 32 ore di insegnamento per la durata di un semestre.** La prima edizione è stata seguita da sei studenti, che l'hanno valutata molto positivamente. Prevediamo di ripetere questo corso l'anno prossimo aumentando gli effettivi.
Perseguendo lo stesso obiettivo di sensibilizzazione, abbiamo impartito **quattro ore di corso sull'utilizzazione di sistemi modello agli studenti in Master di Biologia** (4° anno).
Ed infine una presentazione al Collège de Saussure (GE) ha riscontrato molto successo e cerchiamo di organizzare questo tipo di incontri in modo più regolare.

Per quanto attiene agli studenti in fase di tesi, il nostro laboratorio accoglie tre studenti che lavorano su diversi aspetti dei modelli alternativi da noi sviluppati (utilizzazione di modelli non mammiferi per lo studio delle malattie infettive). Questi lavori hanno dato luogo a diverse pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali, nonchè a presentazioni in convegni internazionali, contribuendo in tal modo a divulgare i risultati conseguiti.

Per ricercatori già in attività, abbiamo preso parte ai corsi (previsti dalla legge sulla protezione degli animali) che i ricercatori che praticano sperimentazioni animali devono obbligatoriamente seguire. Abbiamo contribuito a sviluppare l'insegnamento dei metodi alternativi per **questi ricercatori. Questi corsi di due ore sono impartiti tre o quattro volte all'anno** in presenza di una cinquantina di ricercatori.

Parallelamente abbiamo istituito ed animiamo una rete di laboratori che organizza un incontro annuo di una giornata sullo sviluppo di metodi alternativi per lo studio delle malattie infettive. Vi partecipano una quarantina di ricercatori specialisti della branca, che scambiano i loro risultati su questa tematica. La prossima riunione si svolgerà nella primavera 2011 a Ginevra.

Produzione di anticorpi *in vitro*

Uno degli obiettivi specifici del nostro laboratorio consiste nello sviluppare e divulgare un nuovo metodo in vitro (banche di fagi) che consente di sostituire gli animali per produrre anticorpi. Al termine di due anni di elaborazione, avvieremo quest'anno le nostre prime collaborazioni, con l'obiettivo di insegnare ai ricercatori interessati in che modo utilizzare queste tecniche alternative. È significativo osservare che i primi ricercatori interessati sono quelli che hanno cercato in vano di produrre anticorpi negli animali e che sono pertanto desiderosi di avere accesso a metodi alternativi. Queste tecniche potrebbero consentire di sostituire molto positivamente l'utilizzazione di animali in numerosissimi laboratori di Biologia e Medicina. Un corso ad hoc sarà allestito per insegnare i risvolti teorici e pratici di questi metodi.

Infine, nell'ambito della struttura CAAT-Europa, stiamo mettendo a punto un corso destinato alle aziende coinvolte dalla sperimentazione animale, che nell'arco di qualche giorno tratterà dei vantaggi etici e pratici dei diversi metodi di sostituzione alla sperimentazione animale.

In conclusione, a due anni dall'istituzione della cattedra Doerenkamp-Naef-Zbinden, abbiamo allestito diverse formazioni sui metodi alternativi alla sperimentazione animale. Siamo tuttavia consapevoli di essere soltanto agli esordi di questo lavoro. L'attuazione pratica di ogni nuova formazione esige molta preparazione per organizzare i corsi nonchè per far convalidare i diversi iter, e toccare diverse tipologie di pubblico. Ci auguriamo di poter aggiungere ogni anno un paio di nuovi elementi a questo catalogo, per trattare sempre più esaurientemente le diverse tecniche di sostituzione alla sperimentazione animale e raggiungere tutti i pubblici interessati.

Prof Pierre Cosson
Centro Medico Universitario
Dipartimento di Fisiologia cellulare e Metabolismo

Stand

La Lega era presente ai saloni BIO a Evian (FR) in settembre e ANIMALIA a Losanna in ottobre 2010. All'inizio dell'anno abbiamo acquistato un furgone che contiene la maggior parte del materiale della Lega utilizzato per l'allestimento degli stand. L'obiettivo è farne un veicolo itinerante che consenta di allestire regolarmente stand informativi in tutta la Svizzera. Una persona sarebbe incaricata di questa attività, che consisterebbe nel pianificare l'allestimento degli stand, intraprendere presso le amministrazioni le azioni necessarie per l'ottenimento di autorizzazioni, licenze, ecc.. I fondi stanziati per questa attività sono tuttora in fase di definizione. Ci auguriamo di poter inaugurare questo bus itinerante a partire dalla primavera del 2011.

Giornale LSCV e pubblicità

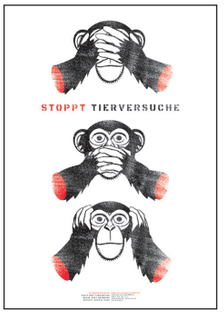
Contrariamente agli anni precedenti, le quattro edizioni del giornale della Lega non sono state oggetto di una distribuzione su vasta scala. Nel 2010, abbiamo privilegiato la pubblicazione di informazioni mirate in funzione dell'attualità della Lega. Una prima edizione da distribuirsi casa per casa (4 pagine A4) è stata messa a punto in marzo appositamente per annunciare l'esposizione a Zurigo dei progetti ricevuti nell'ambito del nostro concorso di manifesti. È stata distribuita in marzo a 125'000 indirizzi in città di Zurigo.
Una seconda edizione dello stesso formato è stata distribuita in novembre ai 220'000 recapiti postali dei semi-cantoni di Basilea Città e Campagna, in vista del congresso « Fine della ricerca? ».
In entrambi i casi, l'impatto è stato molto positivo. Il pubblico sembra preferire un'informazione fattuale e mirata piuttosto che la lettura di un giornale che tratta di diverse tematiche. Pensiamo pertanto di privilegiare in futuro questo tipo di distribuzione per comunicare sulle azioni della Lega piuttosto che la diffusione su vasta scala del nostro giornale.
Nel corso dell'anno abbiamo anche potuto inserire a tariffe preferenziali diversi annunci contro la sperimentazione animale o la pelliccia su riviste quali Elle, Paris Match e Jeune et Jolie.

Mailing delle nostre cartoline

Tre mailling delle nostre cartoline dipinte dall'artista Hans Hofstetter sono stati effettuati come ogni anno, in febbraio a 60'000 copie poi in giugno e settembre a 20'000 copie.
Vi ricordiamo che anche i Soci ricevono questo mailing. È per questo motivo che dal 2008 vi alleghiamo un secondo bollettino di versamento. Il primo (CP n°01-20089-8) è destinato alle persone desiderose di farci un dono mantenendo l'anonimato, che è il desiderio di un gran numero di donatori. Il secondo (CP n°12-2745-6) vi permette di farci un dono nominativo oppure di versare la vostra quota annua di iscrizione. Poichè questo secondo CP è gestito direttamente dalla Lega, vi invitiamo ad utilizzarlo in modo preferenziale in quanto ci agevola più particolarmente il lavoro di predisposizione degli attestati che vi consentono di detrarre i vostri doni dalla dichiarazione fiscale.

Shop e documentazione

Sono stati stampati sei nuovi modelli di autoadesivi tratti dal nostro concorso di manifesti per i metodi sostitutivi mentre altri sono stati ristampati durante l'anno. Sono



attualmente disponibili undici autoadesivi diversi e sei modelli di magliette. Alla fine del 2010 abbiamo cominciato ad allestire una biblioteca che proporrà libri in prestito e che dovrebbe entrare in funzione entro l'autunno 2011. Tredici film in DVD sono tuttora a disposizione del pubblico per un prestito di 30 giorni. Uno stralcio di ognuno di questi film è visibile sul nostro sito internet, sulla pagina « edizione ».

Aiuto ai rifugi e campagna di castrazione

La Lega sostiene ogni anno una ventina di rifugi o centri di cura per animali e finanzia campagne di castrazione e sterilizzazione di gatti randagi. Nel 2010, l'importo complessivo dedicato a queste azioni è stato di Fr 48'318.--, di cui Fr 17'111.-- per le campagne di castrazione e la presa in carico delle spese veterinarie.
Tutti questi aiuti vengono elargiti previo esame di ogni singolo caso ed approvazione da parte della maggioranza dei membri del Comitato nazionale. La maggior parte degli aiuti sono concessi a rifugi conosciuti da lunga data. Da diversi anni Suzann Karagöz si occupa anche della campagna di sterilizzazione e castrazione di gatti randagi del cantone di Ginevra. Gli animali sono castrati e marcati all'orecchio prima di essere nuovamente immessi nel luogo in cui sono stati catturati, e poi regolarmente nutriti. Mantenendo stabile la popolazione di gatti selvatici in una determinata area, si cerca di evitarne la proliferazione ed in ultima analisi l'eutanasia o l'uccisione, come praticato in numerosi cantoni da guardiacaccia o cacciatori privati.
Da numerosi anni, la LSCV non concede più fondi all'estero per sostenere rifugi o campagne di sterilizzazione e castrazione per via della difficoltà di seguire da vicino i progetti e controllare l'utilizzazione degli aiuti.

Conclusioni

Tutte queste azioni non sarebbero possibili senza il vostro aiuto ed è pertanto a voi tutti che vanno i nostri più sinceri ringraziamenti. Se la situazione per gli animali nella ricerca migliora poco a poco, non risparmia però tante sofferenze inflitte ai 2000 animali uccisi ogni giorno nei laboratori del nostro paese. Il messaggio degli ambienti scientifici che annuncia la fine della ricerca medica in caso di divieto delle sperimentazioni animali continua a dare i suoi frutti. Per molti, le sofferenze inflitte agli animali sono sopportabili alla luce dei futuri progressi medici annunciati.
Siamo pertanto convinti che la maggioranza della popolazione respingerà la sperimentazione animale soltanto quando saranno proponibili soluzioni di ricambio. Per questo motivo già da tanti anni la Lega si adopera per far conoscere l'esistenza di metodi sostitutivi e si coinvolge affinchè vengano stanziati finanziamenti sufficienti allo sviluppo di tali metodi.
Nell'arco di 10 anni, anche se mezzi molto scarsi sono stati dedicati a questi metodi, si sono comunque osservati progressi spettacolari in questo campo. Ed è del tutto realistico prevedere che tra qualche anno saranno stati compiuti progressi sufficientemente significativi da rimettere seriamente in causa l'utilizzazione di animali per la ricerca. A meno che gli ambienti favorevoli alla sperimentazione animale non riescano ancora una volta a silurare i fondi stanziati per i metodi sostitutivi. Il vostro aiuto è fondamentale per sostenere le nostre azioni, e teniamo ancora una volta a ringraziarvi di cuore per il vostro coinvolgimento.

Max Moret, Presidente